

C'è voglia di cambiamento

POLITICA. In una cornice festosa e con la presenza dei big della zona è stato inaugurato sabato scorso in Corso Italia 32 il *point* elettorale del centro-destra per sostenere la candidatura a sindaco di Monica Gibillini. Il lieto evento, che è destinato a mettere a disposizione dei cittadini un punto di riferimento per informarsi, avanzare proposte e dare una mano per la campagna elettorale, ha visto la partecipazione di tanti cittadini, ma anche esponenti politici di rilievo. Infatti, sono intervenuti l'assessore regionale Domenico Zambetti, il senatore Giuseppe Valditara, l'on. Massimo Garavaglia, il sindaco di Vittuone Enzo Tenti, il segretario provinciale del Carroccio Luciano Bassani. Zambetti si è detto sicuro del successo elettorale, mentre Valditara ha osservato che solo a guardare la

conformazione della piazza si capisce che il Prg è stato costruito in modo sbagliato e che ci vuole una svolta che solo Gibillini può assicurare. Garavaglia ha osservato che a Bareggio le tasse sono molto alte e che l'Amministrazione comunale per far quadrare i conti si è lanciata nell'edilizia. Tenti ha detto che il centro-sinistra ha fallito e che bisogna essere uniti per far diventare Gibillini sindaco. "La campagna elettorale -ha spiegato Gibillini- inizia da qui e qui incontreremo la gente in modo corretto e trasparente. Questo è un punto che ci distingue dal centro-sinistra. Noi non abbiamo liste fantasma, ma candidati veri e nuovi. Vogliamo ridurre le spese, costruire una città nuova, a misura dei cittadini e consentire a tutti l'accesso ai servizi". Poi è intervenuta la vi-



cesindaco in pectore Silvia Scurati che ha sottolineato la volontà di "avvicinare i baraggese alla vita pubblica e dare Bareggio ai baraggese". Roberto Lonati ha evidenziato che "Gibillini rappresenta un treno di prima classe che passa e non si può certo perdere l'op-

portunità, mentre Pedroli è il peggio e il vecchio della politica". Roberto Pirota ha affermato che "nella casa politica di Pedroli non ci sono valori" e Umberto Pedroli che "è tempo di cambiare rotta e direzione".

Domenico Vadala